
	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO		PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
			RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA				Cod.ident.
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE				Rev. 02 14-02-06

Piano dell'Offerta Formativa

a. s. 2005-2006

Indirizzo Scienze sociali e della comunicazione


<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 1 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

INDICE

	PREMESSA	p. 3
1	ITALIANO	p. 5
2	STORIA	p. 8
3	INGLESE	p. 10
4	FRANCESE	p. 12
5	TEDESCO	p. 13
6	FILOSOFIA	p. 15
7	SCIENZE SOCIALI	p. 16
8	DIRITTO ED ECONOMIA	p. 19
9	LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	p. 21
10	MATEMATICA	p. 23
11	SCIENZE DELLA TERRA SCIENZE SPERIMENTALI	p. 27
12	EDUCAZIONE FISICA EDUCAZIONE MOTORIA	p. 28
13	RELIGIONE	p. 31

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 2	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 331	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident.
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			Rev. 02 14-02-06
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

	PREMESSA
--	-----------------

All'interno della sperimentazione autonoma ad indirizzo Scienze sociali, il Collegio dei docenti ha deliberato, a partire dall'a.s. 2001-2002, l'attivazione di uno specifico indirizzo di studi centrato sulle Scienze delle comunicazioni.

In questo indirizzo al profilo in uscita delineato per le Scienze sociali si aggiunge l'acquisizione delle competenze di base nel settore della comunicazione, sia ai fini dell'inserimento del mondo del lavoro, sia nella prospettiva della prosecuzione degli studi in ambito post-secondario.

In particolare questo corso di studi è orientato sostanzialmente verso due ambiti professionali: quello delle professioni del sociale e della comunicazione pubblica (enti locali, pubbliche amministrazioni, sanità o aziende private) e quello delle professioni cosiddette culturali e della comunicazione di massa (editoria, giornalismo, televisione, nuovi media, marketing, pubblicità).

In questa prospettiva i programmi dell'indirizzo fanno leva su progetti interdisciplinari e sullo studio, in ciascuno dei cinque anni, di un particolare linguaggio dei media: giornalistico in prima; pubblicitario in seconda; web in terza; teatrale e televisivo in quarta, cinematografico in quinta.

Tali approcci ai linguaggi dei media sono svolti sia all'interno di materie curriculari con lezioni tenute da esperti, sia all'interno di momenti pratici (tirocinii formativi esterni). Gli studenti delle attuali classi terze, ad esempio, nel corrente anno scolastico gestiranno uno spazio elettronico rivolto ai loro coetanei sul giornale *on line* "Scuolaoggi". Questo percorso liceale, che consente l'iscrizione a qualsiasi corso di laurea e che si configura come novità assoluta nel panorama delle scuole superiori milanesi, è propedeutico ai corsi di laurea triennali in Scienze della Comunicazione, Relazioni Pubbliche e Pubblicità, Linguaggi dei media e Comunicazione interculturale e multimediale e trova infine diretto sbocco anche nei corsi di formazione professionale post-diploma (FSE, IFTS ecc.) per la preparazione di figure professionali quali il divulgatore scientifico, l'operatore di ufficio stampa o l'addetto alle relazioni con il pubblico.

Conoscenze e competenze complessive da raggiungere al termine del Triennio


All'interno delle finalità del Liceo delle Scienze Sociali, l'indirizzo di Scienze Sociali e della comunicazione intende focalizzare il proprio curriculum secondo due linee:

- un approfondimento, in ciascuno dei cinque anni, di tre ambiti, affrontati con convergenza interdisciplinare, particolarmente rilevanti ai fini dell'approfondimento dell'asse storico-antropologico e ai fini della capacità di ampliare la conoscenza delle forme espressive e di comunicazione: l'ambito della relazione uomo-corpo, quello della relazione uomo-spazio, quello della relazione uomo-uomo;
- un approfondimento sempre con modalità interdisciplinare, in ciascuno dei cinque anni, di un particolare linguaggio.

La modalità interdisciplinare, applicata in entrambe le linee caratterizzanti, significa che le materie presenti in questo indirizzo, all'interno del loro percorso, dedicano una parte del loro monte ore per concorrere, per quanto è di loro competenza, sia allo studio del linguaggio di anno in anno oggetto di approfondimento, sia allo studio dei tre ambiti indicati, come viene sintetizzato nella tabella conclusiva del presente capitolo.

Ciò significa che, per affrontare gli ambiti indicati, più materie focalizzano, nei vari periodi oggetto di studio, espressioni significative per comprendere, ad esempio, il rapporto uomo-spazio (come le forme della città antica, la nascita dei comuni, il grande evento dell'urbanizzazione moderna, la metropoli postmoderna e poi i diversi rapporti tra uomo e ambiente, ecc.).

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 3 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

Schema riassuntivo degli elementi qualificanti l'indirizzo di Scienze della Comunicazione

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Ambiti oggetto di studio (affrontati con convergenza interdisciplinare)	- la relazione uomo-corpo ieri e oggi - la relazione uomo spazio ieri e oggi - la relazione uomo-uomo ieri e oggi	- idem - idem - idem	- idem - idem - idem	- idem - idem - idem	- idem - idem - idem

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Linguaggi oggetto di studio (affrontati con convergenza interdisciplinare)	comunicazione e informativa e funzionale	comunicazione e pubblicitaria nei media	comunicazione e via web	Comunicazione e linguaggio teatrale	Linguaggio cinematografico
Laboratorio interdisciplinare	linguaggio dei quotidiani, riviste, indici statistici	smontaggio, riproduzione del linguaggio pubblicitario e del linguaggio per immagini	utilizzo del computer; uso e conoscenza di Internet e dei principali programmi	laboratorio teatrale	cinforum e laboratorio cinematografico
esperto esterno	giornalista	pubblicitario, grafico	esperto di giornalismo on line	esperto teatrale	esperto cinematografico
stage			stage con esperti del settore, in preparazione alla gestione di un giornale elettronico	stage formativo in azienda	stage di lingua all'estero

Resta chiaro che al TRIENNIO assumono più importanza:


- lo specifico disciplinare, anche e soprattutto nei momenti trasversali
- la sensibilità verso il contesto storico culturale
- l'orientamento/stage

Per quanto riguarda lo studio dei linguaggi, la materia matematica comprende, all'interno del proprio programma, una parte di statistica, in modo da offrire conoscenze e strumenti adeguati allo studio dei linguaggi dei media; la materia italiano nel triennio comprende una storia del teatro e una storia del cinema; la filosofia si occupa di aspetti fondanti del linguaggio e della relazione intersoggettiva ad esso connessa; le scienze sociali alla relazione come aspetto fondante la comunicazione e la formazione.

Le conoscenze e le competenze disciplinari si specificano così all'interno di quelle strategiche:

- conoscenza degli aspetti antropologici che emergono dall'approccio interdisciplinare alle relazioni uomo-corpo, uomo-spazio, uomo-uomo;

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 4 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.
	PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02 14-02-06

- capacità di leggere le varie forme che esprimono la relazione uomo-corpo, uomo-spazio, uomo-uomo
- conoscenza e uso delle principali funzioni del linguaggio scritto e parlato
- conoscenza ed uso delle caratteristiche e delle funzioni principali dei linguaggi, nei più usuali contesti comunicativi: linguaggio giornalistico, pubblicitario, informatico, massmediatico, teatrale, corporeo e cinematografico
- capacità di decodificare i linguaggi sopraindicati
- consapevolezza della valenza comunicativa, formativa e informativa dei suddetti linguaggi
- capacità di fare uso dei vari linguaggi in determinate e semplici situazioni, condizioni e modalità

4. Assi metodologico-culturali

A) Premesso che negli ultimi decenni del Novecento si è affermato nel campo delle scienze educative e didattiche il neocognitivismo, che si esprime in ambito didattico attraverso lo sviluppo dell'apprendimento cooperativo, si dà particolare rilievo all'attività di Laboratorio. Con questo termine s'intende indicare l'intersezione tra l'area delle conoscenze e quella delle competenze, cioè tra conoscenze teoriche e metodologiche e il loro utilizzo e messa in atto. Tali laboratori sono più esplorativi/esperienziali nel Biennio (con inchieste, indagini conoscitive sul mondo) e più analitici e storicizzanti nel Triennio (con riflessioni sullo statuto delle discipline coinvolte, con confronti e contestualizzazioni più puntuali).

B) Interdisciplinarietà. Sia nella dimensione dell'apprendimento sia in quella del Laboratorio concorrono conoscenze e competenze delle tre aree (linguistica, sociale e scientifica), quindi con la convergenza delle diverse materie.

C) Si dà particolare rilievo al rapporto con l'esterno attraverso

1. incontri con esperti del mondo della comunicazione (ad esempio: in prima con un giornalista, in seconda con un pubblicitario, in terza con professionisti di giornalismo web, in quarta con esperti di teatro, in quinta di cinema). In questo modo si dedica ogni anno ad un aspetto dei media.

2. realizzazione di uno stage formativo in aziende/enti esterni, anche all'estero, che inizia con una tappa di preparazione/formazione durante il terzo anno, si realizza nel quarto e si conclude nel quinto con una certificazione o attestazione di competenze acquisite ed espresse spendibili nel mondo del lavoro.

1	ITALIANO	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO


Premessa. Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento di Italiano il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita dal biennio.

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Conoscenze e competenze

- saper usare la lingua, nella produzione orale e scritta, in relazione agli usi e alle situazioni comunicative più usuali
- saper produrre testi espositivi formalmente corretti e pertinenti
- acquisire buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica, ma anche di comunicazione non verbale
- essere in grado di comprendere e analizzare le manifestazioni più diffuse dei linguaggi non verbali

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 5 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

- essere in grado di comprendere testi narrativi dei generi più ricorrenti e di media difficoltà
- mostrare curiosità verso il testo poetico ed essere in grado di comprendere e apprezzare le forme poetiche moderne e contemporanee più diffuse
- essere in grado di analizzare testi letterari, ipotizzando chiavi di lettura e riconoscendone gli aspetti formali principali
- saper riconoscere il linguaggio della metafora e dell'ironia nella letteratura e nel discorso pubblicitario
- saper analizzare un messaggio pubblicitario
- conoscere gli elementi costitutivi della produzione di un quotidiano, nonché i suoi principali linguaggi e tecniche
- essere in grado di comprendere e schematizzare testi espositivi e argomentativi non complessi
- essere in grado di riassumere, sintetizzare e confrontare testi espositivi e argomentativi non complessi
- saper cogliere in termini essenziali, attraverso riferimenti di contenuto, i principali rapporti tra l'opera letteraria e il contesto storico-culturale in cui essa si colloca
- aver acquisito l'abitudine alla lettura e alla scrittura
- padroneggiare mezzi espressivi e di comunicazione informatici e multimediali per la ricerca di dati e la produzione di messaggi

Comportamenti e atteggiamenti

- riconoscere che l'apprendimento dell'italiano rappresenta una dimensione fondamentale e trasversale per la formazione del discente, dato che esso promuove la maturazione dei concetti logici e del pensiero critico attraverso l'uso della lingua come strumento di conoscenza della realtà e di comunicazione con gli altri
- comprendere che l'acquisizione dell'abitudine alla lettura e alla scrittura, unita ad un'adeguata capacità interpretativa, è chiave d'accesso a tutte le forme del sapere e mezzo insostituibile per entrare in contatto con la realtà umana, culturale e sociale del passato e del presente

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

1° anno *Riflessione sulla lingua*

- Caratteristiche della comunicazione linguistica e non linguistica: comunicare ed usare le varietà della lingua.
- Morfosintassi. Trattazione di argomenti di morfosintassi, a partire dalla situazione della classe evidenziata dai test d'ingresso fino ai primi elementi dell'analisi del periodo:
 - morfologia: aspetto morfologico, funzione sintattica delle parti del discorso;
 - sintassi della frase semplice: soggetto, predicato, complementi;
 - sintassi della frase complessa: frase principale e frase dipendente.

Riflessione sul testo

- Caratteristiche del testo: le principali tipologie testuali.
- Coerenza testuale, linguistica, concettuale, criteri ordinativi e combinativi delle parti del testo.
- Coesione testuale: connettivi, sinonimi, accordi morfologici, legami lessicali e logici.
- Produzione di diversi tipi di testo: testo espositivo, lettera, intervista, relazione, riassunto.


Lettura dei testi

- Il testo narrativo: caratteri e funzioni.
- I generi narrativi e il loro sviluppo diacronico: il mito, la fiaba, la favola, la novella, il racconto e il romanzo (avvio).
- Il testo espressivo-emotivo: caratteri e funzioni; il diario, la lettera.
- Il testo giornalistico.
- L'epica: l'epos e il mito. L'*Iliade* e l'*Odissea*: lettura ed analisi di passi a scelta e riflessione sui miti principali del mondo classico, scelti secondo un'ottica pluridisciplinare.
- Il testo giornalistico e i suoi linguaggi

2° anno *Riflessione sulla lingua*

- Morfosintassi: revisione della sintassi della frase semplice e sintassi della frase complessa.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 6 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.	
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02	14-02-06

Riflessione sul testo

- Coerenza testuale.
- Coesione testuale.
- Produzione di diversi tipi di testo: il testo espositivo, la relazione, l'articolo di giornale, la recensione, il testo argomentativo, la parafrasi, il commento, il confronto tra testi.

Lettura dei testi

- Lettura di romanzi (tra i quali parte dei *Promessi sposi*).
- Lettura di poeti moderni e contemporanei.
- Analisi del testo poetico: figure retoriche, metrica, temi.
- Avvio alla contestualizzazione dei testi analizzati.
- Analisi del testo pubblicitario.

TRIENNIO

Premessa. Il programma di Italiano e Storia tiene conto delle caratteristiche dell'indirizzo di Scienze della comunicazione. Per soddisfare i bisogni formativi degli studenti, si intende sia continuare il lavoro di educazione linguistica, già iniziato nei primi due anni, sia fornire agli studenti strumenti propedeutici ad una piena consapevolezza della specificità dei fenomeni storici e letterari, di cui si privilegeranno gli aspetti sociali ancora vivi oggi.

Vista la peculiarità dell'indirizzo verranno curati particolarmente la conoscenza e la capacità di utilizzo dei principali linguaggi che caratterizzano la comunicazione di massa e letteraria nella nostra società.

Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento dell'Italiano il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita dal triennio.

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Finalità – Acquisizione di

- abilità linguistiche in senso attivo e passivo cioè sia nella produzione orale e scritta di testi, diversificati per scopi e funzioni, sia nella riflessione sulla lingua e sul suo funzionamento
- educazione letteraria intesa come promozione ad un approccio autonomo al testo; come stimolo alla lettura e alla sperimentazione di un gusto letterario personale; sostegno e sviluppo delle competenze individuali di analisi del testo, adeguatamente storicizzato; possibilità di creare uno spazio di confronto per una *comunità interpretante* che, sotto la guida dell'insegnante, si senta libera di sviluppare interpretazioni ed esercizio critico sui testi, nello spirito della ricerca-azione
- conoscenza e uso delle caratteristiche e delle funzioni principali dei linguaggi, nei più usuali contesti comunicativi: linguaggio giornalistico, pubblicitario, informatico, massmediatico, teatrale, corporeo, televisivo e cinematografico

Obiettivi


a) Comprensione

- consolidamento degli obiettivi del biennio
- lettura autonoma, attiva e consapevole del manuale attraverso la selezione di elementi informativi e valutativi, la stesura di mappe concettuali, tavole sinottiche ecc.
- lettura critica dei testi: capacità di individuare il genere, la struttura, le funzioni e gli scopi di un testo poetico, narrativo, argomentativo, teatrale, cinematografico, televisivo, web. Capacità di tematizzare
- analisi intertestuale, come capacità di confrontare testi dello stesso autore o di autori coevi, a partire dai temi, dal genere e dal codice letterario usato
- capacità di confrontare linguaggi diversi e di utilizzare transcodifiche
- contestualizzazione, come capacità di collocare nell'adeguato clima storico-culturale e nel codice letterario dell'epoca i testi, gli autori e il pubblico; come capacità, infine, di verificare attraverso l'analisi dei testi la fissità o l'allontanamento degli autori dal canone letterario dominante
- comprensione e analisi dei testi di critica letteraria, teatrale, cinematografica che presentino tesi differenti sullo stesso autore o testo, per abituare gli studenti ad un pensiero divergente

b) Produzione

Lo studio dei principali linguaggi non sarà fine a se stesso ed esclusivamente teorico, ma finalizzato a produzioni specifiche, indirizzate a destinatari reali.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 7 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Cod.ident.	Rev. 02 14-02-06

Oltre alle produzioni previste dalle prove di maturità (analisi del testo, saggio espositivo o argomentativo, relazione) saranno sviluppate tipologie comunicative funzionali a obiettivi concreti, allo scopo di studiare non solo "la" comunicazione, ma "per la" comunicazione.

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Premessa. Sono indicati in linea di massima i contenuti ai quali fanno riferimento le programmazioni individuali o di gruppo di singoli docenti.

Oltre ai contenuti "tradizionali" si individuano per ogni anno di corso due momenti di forte interdisciplinarietà che saranno sviluppati attraverso un rapporto strutturale con l'esterno (agenzie, enti, istituzioni, aziende):

- un approfondimento legato ad uno dei seguenti tre ambiti: a) relazione uomo-corpo, b) relazione uomo-spazio, c) relazione uomo-altri uomini
- lo studio e l'utilizzo di un linguaggio specifico: giornalistico, pubblicitario, web, teatrale, cinematografico, televisivo

3° anno Letteratura. Saranno studiati autori e testi del Basso Medioevo, del Rinascimento, del Barocco e della Controriforma: la poesia in lingua d'oc e in lingua d'oïl; la poesia religiosa; la poesia stilnovista, Dante Alighieri, Giovanni Boccaccio; Francesco Petrarca; Ludovico Ariosto.
Divina Commedia. Si stabilisce che nelle classi terze sia esaurita la lettura della *Divina Commedia* per almeno 12 canti.
E' prevista la lettura interdisciplinare di un'opera di Shakespeare, accompagnata dalla visione di alcune versioni filmiche.

4° anno Letteratura. Il pensiero politico del '500: Machiavelli e Guicciardini. Tasso e la cultura della Controriforma. Il pensiero utopistico da Tommaso Moro a Campanella. Il teatro europeo fino a Goldoni. Dal romanzo filosofico al romanzo di formazione: Voltaire, *Candido*; W. Goethe, *I dolori del giovane Werther*; Ugo Foscolo, *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*. Neoclassicismo e Preromanticismo: la poesia di Parini e Foscolo. Romanticismo europeo ed italiano. Leopardi. Il romanzo storico di Manzoni e i modelli europei.

5° anno Letteratura. Il romanzo: dal romanzo verista al romanzo decadente. Il romanzo di Pirandello e Svevo. La letteratura industriale.
Il teatro del Novecento: da Pirandello a Beckett.
La lirica simbolista in Francia e in Italia: Baudelaire, Rimbaud, Verlaine, Pascoli e D'Annunzio.
L'avanguardia italiana e straniera: futuristi e crepuscolari. L'ermetismo. Ungaretti, Montale, Sbarbaro e Saba. La poesia contemporanea e degli ultimi anni Settanta-Ottanta.

2	STORIA	I	II	III	IV	V
Orale						

BIENNIO


Premessa. Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento di Storia il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita del biennio.

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Conoscenze e competenze

- apprendere il concetto di dimensione temporale e spaziale degli eventi e di costruzione di una scansione storica entro la quale collocare i fatti

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 8 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

- conoscere i nuclei contenutistici e metodologici della disciplina
- conoscere e utilizzare i più frequenti termini dei linguaggi settoriali delle discipline connesse alla storia
- recuperare la memoria del passato nel presente
- riconoscere la cultura d'appartenenza come fatto prezioso di memoria collettiva
- ampliare il proprio orizzonte culturale apprezzando nel giusto valore il diverso, non solo nel tempo ma anche nello spazio
- conoscere la moderna civiltà europea e comprendere la complessità del mondo in cui viviamo attraverso la ricostruzione degli elementi di cultura che ci sono stati trasmessi dalle civiltà antiche e l'analisi del lungo e vario processo che ha determinato il presente

Comportamenti e atteggiamenti

- riconoscere che la conoscenza delle vicende di popolazioni lontane nel tempo e nello spazio permette allo studente di comprendere che la ricostruzione degli elementi di cultura trasmessici dalle civiltà passate conduce alla conoscenza della moderna civiltà europea ed educa alla conoscenza di sé e dell'altro da sé, nel passato e nel presente
- accostarsi agli eventi storici e sociali con curiosità intellettuale ed avere l'abitudine ad una visione critica di ogni realtà storica, a riferirsi a tempi e spazi diversi e ad usare questa abitudine mentale anche in altri contesti formativi
- iniziare ad avere consapevolezza dei margini interpretativi presenti nella ricostruzione storica


Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- 1° anno**
- Metodologia storica: classificazione delle fonti e loro eventuale utilizzo; conoscenza delle scienze sussidiarie della storia.
 - La preistoria.
 - Gli antichi regni del Vicino Oriente.
 - I Cretesi e i Micenei.
 - Gli Ebrei, i Fenici e i popoli nomadi.
 - La Grecia classica dall'affermazione alla crisi della *polis*: il "medioevo ellenico"; la nascita della *polis*; il "mondo comune" dei Greci; Sparta e Atene; le guerre persiane; l'età classica; dalla crisi della *polis* all'ellenismo.
 - L'ascesa di Roma: l'Italia preromana; le origini di Roma e l'età dei re; l'età della repubblica; le guerre puniche e la conquista dell'Oriente; la crisi e la fine della repubblica.
 - L'impero romano: il principato di Augusto; l'impero nel I e II secolo d.C.
- 2° anno**
- La crisi dell'impero e l'età tardo-antica.
 - I regni romano-germanici e Bisanzio.
 - L'Islam.
 - L'impero carolingio.
 - La formazione della società feudale La rinascita dell'anno Mille. I comuni e le crociate.
 - Apogeo e crisi del Medioevo.

TRIENNIO

Premessa. Lo studio della storia terrà conto dell'indirizzo, particolarmente attento agli aspetti sociali e comunicativi. Inoltre esso sarà volto alla comprensione di quei fenomeni storico-sociali del passato che hanno ancora nel presente una grande rilevanza. Per questo si focalizzerà lo studio del passato a partire dal presente soggettivo degli studenti e dai fatti contemporanei che possono rendere intelligibile l'interpretazione dei fatti storici. Si farà attenzione, pertanto, al rapporto presente/passato/presente. Questo movimento può facilitare la transdisciplinarietà e la pluridisciplinarietà con materie come Diritto ed Economia, Scienze sociali, Filosofia, Teoria e tecniche della Comunicazione.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 9 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.
	PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02 14-02-06

Rappresenta obiettivo formativo dell'insegnamento della Storia il seguente corredo di conoscenze, competenze e comportamenti caratterizzanti il profilo dello studente in uscita dal triennio.

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Finalità

- rendere consapevoli gli studenti che la storia è una *costruzione* operata dallo storico sulla base di una selezione di fonti, di una loro valutazione e interpretazione a partire dalle domande soggettive dello storico che gli permettono di ordinare le informazioni e di produrre un testo
- educare ad un pensiero divergente attraverso la problematizzazione e la spiegazione dei fatti collocati in dimensioni temporali coevi o dislocati nel tempo
- far conoscere il presente attraverso la conoscenza del passato e far comprendere l'utilità della conoscenza del passato per capire meglio il nostro/loro presente


Obiettivi

- consolidamento degli obiettivi del biennio
- lettura consapevole del manuale, come capacità di selezionare le informazioni e di estrapolare attraverso una mappa concettuale il modello di spiegazione
- comprensione ed uso di termini specifici
- capacità di tematizzare e problematizzare un fatto storico
- capacità di distinguere l'avvenimento dall'evento sulla base della rilevanza, della durata, e dei soggetti interessati
- capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio (locale/mondiale) e di costruire una linea del tempo
- capacità di conoscere e usare le strutture temporali (anteriorità/contemporaneità/successione, continuità/discontinuità, svolta, periodizzazione)
- capacità di interrogare una fonte, di selezionare le informazioni richieste
- capacità di leggere un testo storiografico, di individuarne la tesi e di confrontarla con altri
- capacità di formulare ipotesi storiografiche
- capacità di discutere i problemi storici, selezionando le fonti e i testi storiografici adeguati, per arrivare alla scrittura autonoma di un testo storiografico
- acquisizione di specifici strumenti (classificare, costruire modelli di spiegazione, tabulare ecc.) e di un comportamento interrogante propri del "piccolo storico"

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- 3° anno** Il Basso Medioevo. La formazione dello Stato moderno. La conquista delle Americhe. La Riforma Protestante. La Rivoluzione inglese.
- 4° anno** La rivoluzione americana e la Rivoluzione francese. La rivoluzione industriale. L'età napoleonica. L'età della Restaurazione. Il pensiero liberale e socialista. L'unificazione italiana e tedesca.
- 5° anno** Le guerre mondiali. La Rivoluzione russa. Il fascismo e il nazismo. La Resistenza. La questione ebraica. Il secondo dopoguerra. Gli anni del miracolo economico in Italia.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 10 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06	

3	INGLESE (1° Lingua)	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO

Premessa: finalità specifiche dell'insegnamento.

L'insegnamento della disciplina mira a

- acquisizione di competenza comunicativa
- sviluppo delle modalità generali del pensiero
- formazione umana, sociale e culturale mediante il confronto con altre realtà

L'approccio adottato sarà di tipo funzionale-comunicativo e l'insegnamento della lingua verrà rafforzato dall'uso del Laboratorio Linguistico.

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi** a livello pre-intermedio:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti di carattere personale e generale, individuandone il senso globale, la situazione e le informazioni principali
- produrre messaggi orali comprensibili che riflettano situazioni familiari o situazioni-tipo
- produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale, anche con errori ed interferenze dall'italiano, purchè la comprensibilità non ne sia compromessa
- individuare le strutture linguistiche relative alle funzioni comunicative studiate
- riflettere sugli elementi culturali e sociali caratterizzanti le civiltà oggetto di studio in modo da maturare la consapevolezza della propria identità e la capacità di confronto

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:


Funzioni comunicative

- Parlare di sé e delle proprie esperienze personali.
- Descrivere oggetti e persone.
- Parlare di regole e obblighi.
- Parlare della routine quotidiana, con conoscenza dell'ora e di espressioni di tempo.
- Offrire/parlare di cibo e bevande.
- Formulare richieste in contesti formali ed informali.
- Parlare di eventi passati e recenti.
- Chiedere e dare indicazioni stradali.
- Fare paragoni.
- Chiedere e dare suggerimenti e consigli.
- Parlare di gusti e preferenze.
- Fare previsioni per il futuro.

Strutture grammaticali

- I tempi verbali: *Present simple, Present Continuous, Present Continuous as Future, To Be Going to, Future, Past Simple (regular and irregular verbs), Past Continuous.*
- I verbi *to be, to have.*
- Le strutture verbali con infinito e gerundio.
- I verbi Modali: *can/can't; must/mustn't; could; will/would; should/shouldn't; may/might.*
- Gli aggettivi e i pronomi possessivi e interrogativi; i pronomi personali.
- Gli aggettivi qualificativi; i comparativi e i superlativi.
- Il genitivo sassone.
- Le preposizioni di luogo e di tempo.
- Gli avverbi e le espressioni avverbiali di frequenza.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 11 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

- Gli articoli. I sostantivi numerabili e non numerabili. Il plurale dei sostantivi.

Aree lessicali

- I paesi e le nazionalità.
- La famiglia.
- La descrizione di luoghi: una stanza (arredamento, oggetti), una casa, una città.
- La descrizione di persone: l'aspetto fisico e l'abbigliamento.
- I numeri, gli orari, le date, il denaro.
- I cibi e le bevande.
- Gli sport e le attività del tempo libero.
- Gli animali.
- Le professioni.

TRIENNIO

Premessa.

L'insegnamento della disciplina mira a

- acquisizione di competenze comunicativo-relazionali
- sviluppo di capacità di analisi e modalità di pensiero rigoroso
- sviluppo di una mentalità aperta verso le culture degli altri paesi nonché di una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità

Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- comprendere una varietà di messaggi orali
- sostenere una conversazione funzionale alla situazione
- produrre testi orali di tipo descrittivo ed espositivo
- comprendere in maniera globale testi scritti di vario tipo
- comprendere e analizzare testi autentici, di carattere informativo (articoli di giornale, saggi) e letterario
- produrre testi scritti con proprietà lessicale e rispetto delle regole morfo-sintattiche
- conoscere strutture e meccanismi linguistici

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

a) Lingua

3° anno Prosecuzione dell'esame delle strutture grammaticali a livello pre-intermedio. La scansione e l'ordine degli argomenti avviene a seconda del libro di testo adottato.


4° anno Revisione ciclica delle strutture grammaticali a livello pre-intermedio ed intermedio. Ampliamento del lessico

5° anno Revisione ciclica delle strutture grammaticali a livello intermedio. Acquisizione di lessico specifico. Attenzione alla coerenza, ai meccanismi di coesione e alle modalità di organizzazione del testo.

b) Letteratura e civiltà

Letture di brani tratti da testi, letterari e non, aventi attinenza con le problematiche socio-psicologiche proprie del corso di studi.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 12 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06	

4	FRANCESE (2° Lingua)	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO

Premessa. Le finalità fondamentali dell'insegnamento della disciplina sono quelle di favorire un atteggiamento collaborativo, responsabile ed autonomo del singolo studente, una mentalità aperta verso le culture degli altri paesi nonché una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità. L'approccio adottato sarà di tipo funzionale-comunicativo e l'insegnamento della lingua verrà rafforzato dall'uso del laboratorio linguistico.

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti di carattere personale e generale, individuandone il senso globale, la situazione e le informazioni principali
- produrre messaggi orali comprensibili che riflettano situazioni familiari o situazioni-tipo
- produrre semplici testi scritti di carattere personale, anche con errori ed interferenze dall'italiano, purchè la comprensibilità non ne sia compromessa
- individuare le strutture linguistiche relative alle funzioni comunicative studiate

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Funzioni comunicative

- Parlare di sé e delle proprie esperienze personali.
- Descrivere oggetti e persone.
- Parlare di regole e obblighi.
- Parlare della routine quotidiana, con conoscenza dell'ora e di espressioni di tempo.
- Offrire/parlare di cibo e bevande.
- Formulare richieste in contesti formali ed informali.
- Parlare di eventi passati e recenti.
- Chiedere e dare indicazioni stradali.
- Fare paragoni.
- Chiedere e dare suggerimenti e consigli.
- Parlare di gusti e preferenze.
- Fare previsioni per il futuro.


Strutture grammaticali

- Tempi verbali: il presente indicativo dei verbi "etre", "avoir".
- Il presente indicativo dei verbi regolari di I coniugazione.
- Gli articoli definiti e indefiniti.
- Il singolare e il plurale dei nomi e degli aggettivi.
- La forma interrogativa e negativa.
- Gli aggettivi e i pronomi possessivi e interrogativi; i pronomi personali.
- Gli aggettivi qualificativi, i comparativi e i superlativi.
- Gli aggettivi numerali.
- Le preposizioni di luogo e di tempo.

Aree lessicali

- I paesi e le nazionalità.
- La famiglia.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 13 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.	
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02	14-02-06

- I tipi di musica.
- Le descrizioni di luoghi: una stanza (arredamento, oggetti), una casa, una città.
- Le descrizioni di persone: aspetto fisico e abbigliamento.
- I numeri, gli orari, le date, il denaro.
- Le attività del tempo libero.
- I cibi e le bevande.
- Gli sport e le attività del tempo libero.
- Gli animali.
- Le materie scolastiche.
- Le professioni.

TRIENNIO

Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

Lingua

- capire, in presenza di più interlocutori, i tratti salienti del discorso e l'opinione espressa dai parlanti
- individuare le informazioni fornite da messaggi proposti da fonti diversificate
- interagire in modo adeguato in una situazione comunicativa di gruppo
- parlare organizzando i diversi tipi di informazione secondo un ordine logico, esprimendo altresì opinioni personali sulla base di un registro linguistico adeguato alle circostanze
- sviluppare una coscienza dei sistemi grammaticali della lingua che permetta l'autocorrezione
- sviluppare un'espressione scritta sempre più personale e corretta su argomenti studiati o su conoscenze ed esperienze di carattere individuale

Civiltà

- conoscenza di alcune caratteristiche culturali dei paesi e dei popoli di lingua straniera, con particolare riferimento alle realtà sociali

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- Monologhi e dialoghi a viva voce riguardanti problematiche di attualità.
- Varietà di esercizi differentemente strutturati, volti a stimolare la produzione orale in situazioni relative ad ambienti e problemi della realtà sociale e culturale straniera.
- Testi per la lettura riferibili a tipologie e tematiche diverse ed a diversi ambiti culturali.
- Attività atte ad acquisire la capacità di progettazione e stesura di testi scritti quali riassunti e commenti.

5	TEDESCO (2° Lingua)	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				


BIENNIO

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

Atteggiamenti e comportamenti

- adottare un atteggiamento collaborativo e responsabile nel contesto della classe, nello studio e nel perseguimento dei propri interessi culturali
- adottare di un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti di una cultura diversa
- sviluppare una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 14 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

Conoscenze e abilità

- comprendere e produrre semplici messaggi scritti e orali all'interno di situazioni comunicative note, attraverso l'utilizzo del lessico e delle intenzioni comunicative apprese

Capacità operative

- saper usare il dizionario e gli strumenti a disposizione
- interagire nel lavoro di gruppo
- saper reperire le fonti di informazione e utilizzare i dati acquisiti

Capacità metacognitive

- saper organizzare il proprio studio e il proprio lavoro con la guida dell'insegnante
- iniziare un processo di autovalutazione dei risultati del proprio apprendimento

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

I contenuti faranno riferimento ad un'ottica soggettiva incentrata sullo studente e ad un approccio contrastivo con analoghe situazioni nei paesi di lingua tedesca. L'approfondimento linguistico e la trattazione dei contenuti varieranno in relazione al monte-ore a disposizione per la materia.

La scelta dei contenuti sarà funzionale al raggiungimento dei livelli di conoscenza e competenza stabiliti nel Quadro Europeo:

- Comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare i bisogni di tipo concreto.
- Presentare se stessi e gli altri.
- Fare domande e rispondere su particolari personali (abitazione, persone conosciute, oggetti posseduti ecc.).
- Interagire in modo semplice (purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare).

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Atteggiamenti e comportamenti

- adottare un atteggiamento collaborativo, responsabile ed autonomo nel contesto classe, nello studio e nel perseguimento dei propri interessi culturali
- ampliare l'orizzonte culturale mediante il contatto con un universo linguistico diverso dal proprio
- sviluppare una sensibilità interculturale che porti alla consapevolezza e alla valorizzazione di identità e diversità

Conoscenze e abilità

- conoscere e utilizzare con padronanza la lingua tedesca limitatamente alle finalità comunicative e agli obiettivi didattici specifici di ogni indirizzo (cultura e civiltà)
- saper individuare il messaggio comunicativo, scritto e orale, globale e/o dettagliato, a seconda del tipo di testo
- saper individuare le caratteristiche dei vari tipi di testo scritto
- produrre testi scritti e orali (interazione e mediazione) anche su argomenti di civiltà
- saper rielaborare ed approfondire autonomamente le conoscenze acquisite


Capacità operative

- saper usare il dizionario e gli strumenti a disposizione
- interagire nel lavoro di gruppo
- saper reperire le fonti di informazione e utilizzare i dati acquisiti elaborandoli in modo organico

Capacità metacognitive

- saper organizzare il proprio studio e il proprio lavoro con autonomia e consapevolezza dei risultati da raggiungere
- saper valutare il proprio processo di apprendimento, essendo consapevoli delle proprie capacità e carenze
- acquisire gli strumenti di base per l'autoaggiornamento e la formazione permanente

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 15 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Cod.ident.	Rev. 02 14-02-06

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

L'approfondimento e l'ampliamento delle tematiche proposte saranno condotti in relazione al monte-ore disponibile e alla programmazione pluridisciplinare dei singoli consigli di classe. In linea di massima si procederà lungo le seguenti direttrici:

- Conoscenza dei tratti fondamentali della civiltà dei paesi di lingua tedesca (informazioni generali di carattere geografico, artistico, politico-sociale).
- Lettura e analisi di testi di autori del XX secolo rappresentativi della letteratura di paesi di lingua tedesca.

Le nozioni di cultura e civiltà riguarderanno prevalentemente il linguaggio della comunicazione di massa, in particolare giornalistico e televisivo. Per la trattazione di questi argomenti verranno forniti materiali fotocopiati.

La scelta dei contenuti sarà funzionale al raggiungimento dei livelli di conoscenza e competenza stabiliti nel Quadro Europeo:

- Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente, relative ad ambiti di più immediato accesso (es. informazioni personali e familiari di base; fare la spesa; geografia locale; occupazione ecc.).
- Comunicare in attività semplici e di routine che richiedano un semplice e diretto scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
- Descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante e argomenti legati a bisogni immediati.
- Comprendere i punti-chiave di un chiaro e semplice input su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.
- Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono presentarsi mentre si viaggia nel paese di cui si parla la lingua.
- Produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale.
- Descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
- Spiegare e motivare brevemente le proprie opinioni e i propri progetti.


6	FILOSOFIA			III	IV	V
						Orale

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

- riconoscere ed utilizzare il linguaggio tecnico della disciplina
- analizzare testi di autori e confrontare le differenti proposte dei filosofi allo stesso problema
- individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi filosofici
- individuare ed analizzare situazioni reali attraverso esperienze fondanti e proposte del Consiglio di classe
- costruire mappe concettuali per analizzare problematiche e situazioni complesse
- valutare in modo critico e problematico i contenuti, assumendosi responsabilmente le proprie scelte
- progettare in modo autonomo accostando correttamente le fonti
- organizzare in modo autonomo lo studio personale

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 16 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Cod.ident.	
	PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	Rev. 02 14-02-06	

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- Platone.
- Aristotele.
- Almeno tre nuclei tematici tra: il concetto di paideia; la nascita della filosofia in Grecia; i Sofisti e Socrate; l'Epicureismo, lo Stoicismo e lo Scetticismo; la politica e il diritto nella tradizione romana; la filosofia e le scienze nel pensiero antico; l'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche; il neoplatonismo; l'interiorità, la comunicazione e il linguaggio in Agostino; Tommaso d'Aquino; teologia-filosofia e scienza nel XIV sec.
- Due autori scelti tra: Galileo, Cartesio, Hobbes, Pascal, Spinoza, Locke, Leibniz, Vico, Hume, Rousseau.
- Kant.
- Hegel.
- Due nuclei tematici scelti tra: la formulazione dell'uomo nel Rinascimento; la rivoluzione scientifica; il pensiero politico tra realismo ed utopia; la libertà e il potere nel pensiero moderno; Amos Comenio; la religione e l'educazione nei secoli XVI e XVII; l'Illuminismo; il Romanticismo e l'Idealismo; la pedagogia e l'educazione nell'età romantica; le origini delle scienze sociali; l'analisi delle passioni nel pensiero moderno; la riflessione filosofica sulla storia; l'utilitarismo; la nascita dell'estetica moderna.
- Due autori a scelta tra: Schopenhauer, Comte, Marx, Kierkegaard, Stuart Mill, Nietzsche.
- Due autori a scelta tra: Bergson, Croce, Gentile, Husserl, Heidegger, Weber, Wittgenstein, Dewey.
- Almeno due nuclei tematici a scelta tra: gli sviluppi della sociologia nella seconda metà dell'800; la nascita della psicologia scientifica; la riflessione pedagogica nella seconda metà dell'800; le origini e lo sviluppo dell'antropologia; la filosofia italiana nell'800; Darwin e l'evoluzionismo; la seconda rivoluzione scientifica: la nascita di nuovi modelli; il pragmatismo; la psicanalisi: Freud, Jung, Klein; la sociologia; scienza-politica e teoria del diritto del 900; gli orientamenti e i problemi della psicologia del 900; la riflessione sulla scienza dell'educazione; l'esistenzialismo; la filosofia d'ispirazione cristiana e le nuove teologie; le interpretazioni e gli sviluppi del marxismo; la nuova filosofia politica; la nuova epistemologia; l'ermeneutica filosofica; la riscoperta dell'etica nella filosofia contemporanea; la tradizione filosofica dell'Occidente a confronto con altre culture.

Nel curriculum dell'indirizzo Scienze della comunicazione è prevista l'effettuazione di 33 ore annue (1 ora media settimanale) di **compresenza** tra l'insegnante di Filosofia e quello di Scienze sociali. Tra gli argomenti affrontabili – anche modularmente - all'interno di questo ambito si privilegeranno argomenti e autori della filosofia del '900, tra i quali: Chomsky; il post-strutturalismo; i filosofi dell'Intelligenza Artificiale (filosofia della mente e scienze cognitive); Heidegger e l'ermeneutica di Gadamer; gli sviluppi della filosofia analitica; Putman; il pensiero ebraico del '900; i teorici della complessità.

L'impostazione didattica nel corso del triennio sarà centrata prevalentemente sull'acquisizione di capacità progettuali da parte degli alunni. A tale fine si prevede anche l'effettuazione di appositi stage presso strutture pubbliche o private, che consentano l'acquisizione di crediti formativi spendibili per l'accesso a facoltà universitarie (in particolare nell'ambito della comunicazione).


7	SCIENZE SOCIALI	I	II	III	IV	V
		Orale				

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

- acquisire un'alfabetizzazione di base sull'origine storica ed i nuclei fondanti le scienze sociali
- conoscere i processi formativi dell'individuo dall'infanzia all'adolescenza

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 17 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.	
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02	14-02-06

- conoscere le differenze e le analogie tra i modi di vita, le forme di organizzazione sociale, i comportamenti e le credenze
- saper comunicare attraverso comportamenti verbali e non verbali aperti all'accettazione ed all'interazione con l'altro
- saper dare inizio ad una prima analisi della realtà sociale del territorio, con particolare attenzione alle istituzioni sociali e educative
- conoscere gli elementi di base di alcune tecniche fondamentali della ricerca psicologica, sociologica antropologica
- acquisire coscienza dell'interdisciplinarietà dei vari campi del sapere e - progressivamente - di un metodo di studio aperto ai contributi dei vari ambiti disciplinari (il raggiungimento di tale obiettivo sarà graduale e progressivo)
- conoscere a livello generale i principali profili delle professioni psico-sociali e educative e - conseguentemente - acquisire consapevolezza della scelta fatta

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Premessa. Nella prospettiva dell'autonomia scolastica, che tende a favorire una scansione più flessibile dei contenuti, si è scelto di articolare il programma annuale in moduli che saranno singolarmente verificati e valutati in modo da permettere all'alunno una più immediata consapevolezza del livello delle sue conoscenze e competenze.

Modulo 1. Breve presentazione delle discipline. Nascita delle scienze sociali: l'oggetto di studio, i metodi, l'area di ricerca.

Modulo 2. L'unità della persona e l'area della psiche. Analisi dei processi cognitivi di base: la percezione, l'apprendimento e la memoria. Laboratorio di ricerca sociale.

Modulo 3. L'interazione individuo/gruppo/società: la nascita dei gruppi e delle organizzazioni sociali nelle età complesse. I problemi adolescenziali e di devianza giovanile.

Modulo 4. L'individuo e le culture: analogie e differenze tra le società del passato e quelle recenti. Laboratorio di ricerca.

Modulo 5. I processi di comunicazione e le condotte intelligenti; i problemi e le strategie di soluzione; i conflitti e le decisioni. Esperimenti.

Modulo 6. Lo sviluppo della personalità: la dimensione affettiva, sociale, morale ed educativa. Laboratorio di ricerca.

Modulo 7. La complessità sociale: verso una società a struttura multi-etnica e multiculturale.


Modulo 8. La progettazione di una ricerca e gli sbocchi professionali. I metodi usati in psicologia e in sociologia: distinzioni e analogie. Laboratorio di ricerca su un campo del sociale.

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

- individuare i problemi
- cogliere affinità e differenze fra linguaggi specifici
- conoscere teorie esplicative
- descrivere fenomeni sociali e culturali utilizzando con precisione i linguaggi specifici
- cooperare con un gruppo di persone (team) in vista di un compito e/o di un processo
- accostare progetti e verificarne criticamente la validità
- saper comunicare con efficacia utilizzando la sensibilità interpersonale in termini di ascolto empatico
- leggere ed interpretare in modo sistemico i fenomeni sociali tenendo presente la complessità del reale
- saper argomentare e negoziare idee e significati
- documentare a livello storico-culturale le proprie prese di posizione

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 18 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.
	PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02 14-02-06

Nel corso del triennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

3° anno **Cultura**

La continuità natura/cultura e il rapporto uomo/animale: i comportamenti innati e quelli acquisiti; la sfida ambientale e l'insorgere della cultura; la cultura e l'evoluzione; l'intelligenza pratica e la capacità di astrazione; la comunicazione umana.

La cultura materiale: la stazione eretta e l'uso delle mani; gli utensili e la produzione di oggetti; l'uso del fuoco; gli oggetti e i bisogni della vita quotidiana; le funzioni e la dimensione estetica degli oggetti.

Il linguaggio e la cultura: la comunicazione non verbale: la danza e i riti; le forme della rappresentazione finalizzata; i codici espressivi e i suoni; le parole e la loro organizzazione.

La sedimentazione delle culture: le memorie e i racconti; la cultura orale e le forme della sua trasmissione; i miti e il loro valore formativo; le "vie dei canti".

La nascita della scrittura: le orme, le mappe, i graffiti; i segni codificati; i geroglifici e gli ideogrammi; gli alfabeti e le regole della scrittura.

Lo studio della popolazione e dell'ambiente: la distribuzione per sesso ed età; le culture materiali e non; la crescita demografica: quali interrogativi pone; le dinamiche di popolazione.

Comunicazione

La struttura della personalità e il suo sviluppo: l'evoluzione della persona e le fasi del ciclo di vita; la genesi dell'identità e l'integrazione dell'Io; l'evoluzione rispetto ai condizionamenti ambientali.

L'infanzia e i suoi linguaggi: le forme del linguaggio egocentrico e socializzato; il linguaggio, il pensiero e l'azione nel bambino da 0 a 11 anni; la formazione dei concetti; come si sviluppa il pensiero creativo.

I rapporti interpersonali: la dimensione affettiva nei rapporti con la figura materna, i familiari e i coetanei; la relazione nella differenza individuale e sessuale; l'autonomia e l'indipendenza dal contesto ambientale; l'approccio etnografico alla comunicazione.

Il gioco: dallo scambio all'integrazione: le forme evolutive del gioco; il gioco e la comunicazione; l'assunzione dei ruoli come forma dell'"essere in società"; il giocare in gruppo e nel gruppo: le regole e gli atti collaborativi.

L'amicizia: lo sviluppo del rapporto amicale; dal sentimento all'atteggiamento; dal "senso di proprietà" alla appartenenza; l'"amico del cuore"; l'amicizia nel gruppo etero e omosessuale; la banda: struttura e comportamenti.

I bambini e gli adulti: la relazione asimmetrica; i modelli di riferimento; l'educazione e la formazione; gli "specialisti dell'infanzia".

I mass-media e lo sviluppo delle comunicazioni a distanza.

Società

La socializzazione e il ciclo della vita: gli effetti dell'isolamento sociale; i bambini istituzionalizzati; gli agenti della socializzazione: la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari; i mezzi di comunicazione di massa; i tipi di socializzazione.

La struttura della società: gli status, i ruoli, i gruppi e le istituzioni; i bisogni, i valori, le norme sociali; i tipi di società.

La società e la famiglia: il modello familiare e la struttura sociale; i ruoli familiari e l'appartenenza ai ceti sociali; l'organizzazione della famiglia come gruppo e microsocietà; le relazioni e le dinamiche interpersonali; le istituzioni sociali "per la famiglia".

I soggetti sociali: l'infanzia come soggetto sociale (i diritti e le istituzioni dei bambini); la responsabilità sociale dell'adulto nei rapporti con i bambini; l'infanzia e la società futura.

4° anno

Le forme della società (le istituzioni, le associazioni, i gruppi, le classi sociali).

Le relazioni internazionali in ambito politico, economico e della comunicazione.

La psicosociologia del potere: la capacità di controllo, i nuovi analfabetismi, i nuovi colonialismi, la globalizzazione.


I linguaggi dei mass media.

5° anno

I problemi e le risorse di una società post-industriale; le prospettive aperte di nuovi tipi di organizzazione sociale e lavorativa.

La teoria dei sistemi di formazione.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 19 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.	
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02 14-02-06	

L'educazione permanente e l'educazione degli adulti: le modificazioni spazio-temporali e nelle condizioni di vita fisica e psichica.

La progettazione e l'analisi di percorsi formativi.

La metodologia della ricerca e dell'intervento nelle Scienze sociali.

8	DIRITTO ED ECONOMIA	I	II	III	IV	V
		Orale				

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

a) Ambito giuridico-economico

Finalità generali

- comprendere la realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano
- acquisire le necessarie competenze nell'uso del linguaggio giuridico e di quello economico
- acquisire un'educazione civile attraverso l'esperienza fatta anche nella scuola di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà

Obiettivi specifici

- conoscere gli elementi essenziali del sistema giuridico
- conoscere la Costituzione della Repubblica italiana
- conoscere gli elementi essenziali del sistema economico

b) Compresenza con Storia

- comprendere ed esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi studiati
- saper utilizzare la terminologia specifica della storia e dell'economia
- saper usare in modo autonomo il manuale come strumento parziale ad integrazione dei documenti
- interpretare e valutare, in casi semplici, le fonti utilizzate, comprendendone il valore relativo
- collegare e confrontare quanto si è appreso nei diversi ambiti: storico, giuridico, economico ed artistico

Nel corso del biennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

a) Ambito giuridico-economico

- Il diritto: i soggetti giuridici e le norme giuridiche.
- La Costituzione della Repubblica italiana: origine, caratteri e principi.
- Il problema economico. La descrizione del sistema economico

b) Compresenza con Storia

1° anno 1) Le culture della Preistoria e le civiltà protostoriche.

La teoria dell'evoluzione. Il paleolitico, il mesolitico, il neolitico. L'introduzione della metallurgia. Nozioni introduttive di diritto con uno sguardo alla storia: le norme come regola della vita.


2) Le civiltà fluviali: migrazioni indoeuropee e contatti mediterranei.

Il codice di Hammurabi ed il suo valore di rottura. Le consuetudini e le norme scritte.

3) Le città e i popoli della Grecia e dell'Italia.

Le fonti di cognizione nel diritto e nella storia. Gli aspetti economici della nostra vita: la nascita

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 20 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

del sovrappiù, il passaggio da un'economia primitiva ad un'economia schiavistica. La storia della moneta.

4) La Grecia classica: dall'affermazione alla crisi della polis.

Le prime forme di democrazia. Le persone e la famiglia in Grecia. La donna.

5) Roma verso l'egemonia in Italia.

Dalla monarchia alla repubblica: le istituzioni repubblicane. La legge delle XII tavole. I soggetti a Roma. La famiglia.

2° anno 1) L'espansionismo romano nel Mediterraneo.

2) La crisi della Repubblica.

3) La fine del mondo antico.

La crisi del terzo secolo ed il calo demografico. Diocleziano e Costantino.

4) L'alto medioevo.

Giustiniano ed il Corpus Iuris Civilis. L'editto di Rotari. L'Islam.

5) Il feudalesimo.

L'agricoltura nel Medioevo. Carlo Magno. Il Conte. Il Cavaliere. Il Vescovo. La donna. L'abate. La Charta Cluniacensis.

6) Il basso medioevo.

Le invenzioni e le trasformazioni economiche nell'anno 1000.

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Finalità generali

- arricchire il quadro culturale, affiancandosi alla storia
- concorrere a integrare le prospettive delle scienze sociali con le caratteristiche proprie della dimensione giuridico-economica
- promuovere un arricchimento delle competenze linguistiche e una forma mentis atta ad affrontare l'analisi dei fenomeni sociali
- promuovere la consapevolezza dell'essenzialità del nesso tra società e ordinamento giuridico

Obiettivi specifici

- esporre, usando la terminologia appropriata, i contenuti oggetto di studio
- consultare in modo autonomo i testi e le fonti giuridiche ed economiche
- inquadrare storicamente gli argomenti trattati

Nel corso del triennio saranno affrontati i seguenti argomenti:


a) Ambito giuridico-economico

- 3° anno**
- I soggetti del diritto.
 - La famiglia.
 - I diritti reali.
 - I mercati.
- 4° anno**
- Il contratto.
 - Il diritto del lavoro.
 - Il reddito nazionale.
- 5° anno**
- La legislazione di settore.
 - Lo stato sociale.
 - La scuola e il sistema scolastico.

b) Compresenza con Storia

Durante le ore di compresenza verranno affrontati argomenti giuridici ed economici attinenti al programma di Storia e collegati al programma curricolare di materia.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 21 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			Cod.ident.
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			Rev. 02 14-02-06

9	LINGUAGGI NON VERBALI E MULTIMEDIALI	I	II		
	TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE			III	
		Orale			

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Obiettivi generali (inerenti, in primo luogo, questioni di ordine teorico)

- conoscenza degli elementi fondamentali di alcuni linguaggi non verbali, con prevalente attenzione ai linguaggi artistico-visivi
- conoscenza di alcuni modalità di organizzazione (strutture) dei messaggi non verbali
- conoscenza di alcuni generi della produzione non verbale con finalità artistica (visiva e/o musicale)
- conoscenza teorica di alcune tecniche e di alcuni strumenti adottati per la produzione di espressioni non verbali (afferenti alle arti visive e alla musica)

Obiettivi inerenti l'ambito della comunicazione

- capacità di fornire informazioni articolate e strutturate, relativamente ad alcuni ambiti della comunicazione non verbale, mediante esposizioni orali, grafiche e scritte
- capacità di produrre semplici messaggi non verbali mettendo in pratica alcuni aspetti dei linguaggi non verbali studiati teoricamente (elementi, forme, strutture...)
- conoscenza delle forme della comunicazione infantile

Obiettivi specifici inerenti l'ambito della comunicazione multimediale

- sviluppare le capacità analitiche necessarie ad affrontare una "lettura complessa" di un argomento (impostare ipotesi di lettura non lineare e "a reticolo")
- confrontarsi con semplici procedure informatiche e multimediali (a discrezione del docente)

Obiettivi specifici inerenti la compresenza con altre discipline di studio

- sviluppare la capacità di stabilire rapporti fra modalità di comunicazione attinenti ad ambiti disciplinari diversi
- sviluppare la capacità di stabilire collegamenti fra ambiti disciplinari diversi
- capacità di far convergere le proprie conoscenze relative ad ambiti disciplinari diversi nella produzione di elaborati interdisciplinari (anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e multimediali)

Nel corso del biennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

1° anno

A) Linguaggi non verbali


- I linguaggi non verbali e il linguaggio verbale.
- I processi di comunicazione (con particolare riferimento alla comunicazione visiva).
- Gli elementi di base del linguaggio visivo: il punto e la linea; la superficie, la forma e la figura (con attenzione anche alle figure virtuali e alle figure ambigue); cenni alla psicologia della forma; le textures.
- La teoria del colore. La luce e l'ombra.

Saranno eseguite tavole grafiche relative agli argomenti affrontati teoricamente, con funzioni sia di visualizzazione esemplificativa sia di applicazione e sperimentazione. Data l'esiguità del monte ore annuo, il numero delle tavole sarà limitato.

B) Linguaggi multimediali

- Conoscenze di base relative alla struttura e alla logica di funzionamento di un Personal Computer.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 22	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 331	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident.
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			Rev. 02 14-02-06
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

Area grafico-visiva:

- Introduzione all'uso del computer per la produzione grafico cromatica: realizzazione di forme, utilizzo dei colori e degli effetti di riempimento; realizzazione di scritte (anche in caselle di testo; utilizzo e personalizzazione di WordArt); utilizzo, personalizzazione e scomposizione di ClipArt.

Introduzione alla multimedialità:

- Analisi comparata delle diverse forme di comunicazione (verbale e multimediale).
- Analisi comparata di diverse modalità di comunicazione (verbale con struttura sequenziale; verbale con struttura "ad albero"; verbale con struttura "a reticolo" [ipertesto]; multimediale con struttura "a reticolo" [ipermedia]).
- Analisi di prodotti multimediali esistenti in commercio (CD-ROM) e individuazione delle specificità dell'impostazione multimediale.
- Impostazione progettuale di una struttura "a reticolo" (ipertestuale o ipermediale) concernente un argomento concordato con la classe.

C) Lezioni in presenza dell'insegnante di Linguaggi non verbali e multimediali con:

A) I'insegnante di Materie Letterarie:

- I processi comunicativi.
- La comunicazione pubblicitaria.
- Le strutture narrative nei linguaggi verbali e nei linguaggi visivi-figurativi (elementi di retorica e narratologia).

B) I'insegnante di Educazione Fisica:

- Il linguaggio del corpo.

C) ciascun insegnante del Consiglio di Classe:

- Argomenti da concordare nelle riunioni di programmazione all'inizio d'anno sulla base di tematiche elaborate in un'ottica pluridisciplinare.
- Supporto multimediale alle varie discipline nell'eventualità di scelte didattico-operative che implicano il ricorso alla multimedialità.

2° anno

A) Linguaggi non verbali

- La struttura dell'immagine: elementi per una lettura strutturale di alcune manifestazioni del linguaggio visivo-non verbale (ivi compresa l'opera d'arte): il campo visivo; il peso; il ritmo; la simmetria; lo spazio e la tridimensionalità (simulata); le direzioni e le linee di forza; il movimento; la composizione.
- Le tecniche del linguaggio visivo: tecniche inerenti le principali forme in cui si manifesta il linguaggio visivo (pittura, scultura, fotografia, cinematografia).
- Lettura strutturale dell'opera d'arte e di alcune manifestazioni del linguaggio visivo (analisi grafica).

Saranno eseguite tavole grafiche relative agli argomenti affrontati teoricamente, con funzioni sia di visualizzazione esemplificativa sia di applicazione e sperimentazione. Data l'esiguità del monte ore annuo, il numero delle tavole sarà limitato.


B) Linguaggi multimediali

- Analisi di prodotti multimediali esistenti in commercio (CD-ROM) e individuazione delle specificità dell'impostazione multimediale (ripresa di un argomento del programma del I anno).
- Progettazione simulata di una struttura "a reticolo" (ipertestuale o ipermediale) concernente un argomento concordato con la classe.
- Realizzazione della struttura dell'ipertesto o dell'ipermedia di cui sopra.

C) Lezioni in presenza dell'insegnante di Linguaggi non verbali e multimediali con ciascun insegnante del Consiglio di Classe:

- Argomenti da concordare nelle riunioni di programmazione all'inizio d'anno sulla base di tematiche elaborate in un'ottica pluridisciplinare.
- Supporto multimediale alle varie discipline nell'eventualità di scelte didattico-operative che implicano il ricorso alla multimedialità.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 23	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	<i>di</i> 331	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			Cod.ident.
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			Rev. 02 14-02-06

CLASSE TERZA

Al termine della classe terza lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Obiettivi generali (inerenti, in primo luogo, questioni di ordine teorico)

- conoscenza più dettagliata degli elementi, delle forme e delle strutture di alcuni linguaggi non verbali
- conoscenza storica delle principali forme di organizzazione sociale della produzione artistica e, in generale, della comunicazione non verbale

Obiettivi specifici inerenti l'ambito della comunicazione multimediale

- capacità di utilizzare procedure informatiche e multimediali, anche con funzione di supporto, di ricerca e di applicazione di quanto studiato in altre discipline
- capacità di strutturare operativamente ipertesti, finalizzati anche alla realizzazione dell'area di progetto o di altre forme di approfondimento o applicazione multidisciplinare di quanto studiato

Nel corso della classe terza saranno affrontati i seguenti argomenti:

A) Linguaggi non verbali

- I linguaggi non verbali e il linguaggio verbale (approfondimento e casi particolari).
- I processi di comunicazione visivi (approfondimento e casi particolari).
- La struttura e le funzioni di alcune forme della comunicazione non verbale (musicale, visiva e gestuale).
- Introduzione alla sociologia della comunicazione non verbale; alcuni casi esemplificativi e significativi.

B) Linguaggi multimediali

- Utilizzo del Personal Computer per la realizzazione di forme di comunicazione visiva applicabili in situazioni di ricerca attinenti alle Scienze sociali (tabelle, grafici, istogrammi); utilizzo di Works ed Excel.
- Progettazione di una struttura ipertestuale o ipermediale concernente un argomento concordato con la classe.
- Realizzazione della struttura dell'ipertesto o dell'ipermedia di cui sopra.

10	MATEMATICA	I	II	III	IV	V
		Scritto e Orale				

BIENNIO

Al termine del biennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:


Conoscenze

- dei contenuti proposti
- degli strumenti e dei metodi di base dell'algebra e dei concetti fondamentali della geometria euclidea
- dei linguaggi specifici della matematica
- delle tecnologie informatiche e multimediali visitate

Competenze

- utilizzare gli strumenti e i metodi dell'algebra e della geometria euclidea

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 24 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

- comprendere il testo di un problema individuando ipotesi e tesi
- saper eseguire semplici dimostrazioni di teoremi di algebra e geometria
- risolvere problemi utilizzando gli strumenti dell'algebra e della geometria precedentemente appresi
- impostare con chiarezza e coerenza la risoluzione di un problema e/o la trattazione di un argomento
- adoperare i linguaggi specifici della matematica
- utilizzare gli ambienti applicativi visitati dell'informatica
- utilizzare le tecnologie multimediali visitate
- usare in modo autonomo il libro di testo
- autovalutarsi

Capacità

- *esporre con chiarezza le proprie idee*
- *comportarsi in maniera responsabile sia in aula sia in laboratorio*
- lavorare in gruppo imparando ad interagire costruttivamente con i compagni

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Aritmetica. Algebra: le espressioni con i monomi, i prodotti notevoli, la scomposizione in fattori, le equazioni di primo grado intere e frazionarie; i sistemi di primo grado (almeno 2 metodi); i problemi di primo grado; le disequazioni di primo grado.

Geometria. Gli elementi fondamentali del piano, i triangoli, i parallelogrammi; la circonferenza e il cerchio. La geometria analitica: il piano cartesiano; la retta; i problemi con la retta.

Informatica. Cenni di videoscrittura; cenni di Cabri, Derive, Excel.

suddivisi nei seguenti moduli:

1° anno **Modulo 1. Aritmetica.** Operazioni nell'insieme dei numeri naturali, con relative proprietà; Proprietà delle potenze; Priorità delle operazioni; Uso delle parentesi; M.C.D. e m.c.m. ; Operazioni nell'insieme dei numeri razionali; Operazioni con i numeri relativi; Reciproco, inverso, opposto, valore assoluto di un numero; Potenze di numeri relativi; Potenze con esponente intero negativo. Obiettivo specifico: consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni passati.

Modulo 2. Algebra. Espressioni algebriche letterali; Determinazione del valore numerico di una espressione letterale; Monomi: definizione, grado, m. ridotti in forma normale, m. eguali ed opposti; Operazioni con i monomi; Espressioni con i monomi.

Obiettivo specifico: saper generalizzare le tecniche operative dell'aritmetica.

Modulo 3. Algebra.

Polinomi: definizione, grado, polinomi ordinati. Somma e differenza di polinomi. Prodotto di un monomio per un polinomio, quoziente di un polinomio per un monomio. Prodotto di polinomi. Prodotti notevoli: quadrato di un binomio, cubo di un binomio, quadrato di un trinomio, prodotto della somma di due monomi per la loro differenza. Raccoglimento totale a fattor comune. Scomposizione in fattori di un polinomio mediante i prodotti notevoli: trinomio sviluppo del quadrato di un binomio, polinomio sviluppo del quadrato di un trinomio, binomio differenza di due quadrati, quadrinomio sviluppo del cubo di un binomio, composizione di un particolare trinomio di secondo grado. Inizio della trattazione delle frazioni algebriche.

Obiettivo specifico: saper generalizzare le tecniche operative dell'algebra.

Modulo 4. Geometria.


Concetti primitivi di geometria euclidea. Segmenti, angoli, figure piane, poligoni. Punto medio di un segmento. Bisettrice di un angolo. Classificazione degli angoli. Triangoli: classificazione rispetto agli angoli. Criteri di congruenza. Proprietà del triangolo isoscele. Rette parallele, rette tagliate da una trasversale, distanza di due rette parallele. Somma degli angoli di un triangolo. Perpendicolari ed oblique ad una retta.

Obiettivi specifici: saper usare una terminologia geometrica minima, ma rigorosa; riconoscere ipotesi e tesi; saper impostare dimostrazioni elementari

Modulo 5. Informatica. Uso degli ambienti Cabri, Word, Excel.

Obiettivo specifico: familiarizzare con l'uso dello strumento informatico nell'ambito disciplinare.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 25 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

- 2° anno**
- Modulo 0** Ripasso del programma della prima classe
Esercizi sugli argomenti principali svolti l'anno precedente.
Obiettivo specifico: consolidare le conoscenze acquisite
- Modulo 1. Algebra.** Equazioni di primo grado intere e frazionarie. Sistemi di equazioni di primo grado. Risoluzione di problemi mediante l'uso di sistemi di equazioni di primo grado con due incognite.
- Modulo 2. Algebra**
Disequazioni di primo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazione.
Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.
- Modulo 3. Geometria.** Circonferenza e cerchio. Angoli al centro e angoli alla circonferenza. Posizioni reciproche di una retta e di una circonferenza. Punti notevoli di un triangolo (definizioni): circocentro, ortocentro, incentro, baricentro. Poligoni iscritti e circoscritti. I tre criteri di similitudine dei triangoli. Teoremi di Euclide e Pitagora.
Obiettivo specifico: acquisizione degli strumenti idonei alla formalizzazione geometrica
- Modulo 4. Geometria analitica.** Piano cartesiano. Coordinate di un punto. Distanza di un punto da una retta. Coordinate del punto medio di un segmento. Distanza fra due punti. La retta nel piano cartesiano. Coefficiente angolare di una retta. Intersezione di due rette. Retta passante per due punti.
Obiettivo specifico: applicazione dell'algebra alla geometria.
- Modulo 5. Informatica.** Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze dell'ambiente di scrittura. Rappresentazione delle funzioni elementari con Derive.
Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti informatici.
- Modulo 6. Statistica descrittiva.** Gli indici; media, moda e mediana. Calcolo degli indici per classi di dati Tabelle e grafici elaborati con Excel per calcolo di indici statistici.

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Conoscenze

- dei contenuti proposti
- degli strumenti e metodi della matematica
- dei linguaggi specifici della matematica
- delle tecnologie informatiche e multimediali utilizzate


Competenze

- saper utilizzare gli strumenti e i metodi dell'algebra e della geometria analitica nello studio di funzioni
- saper risolvere problemi utilizzando autonomamente gli strumenti dell'algebra e della geometria precedentemente appresi
- saper adoperare i linguaggi specifici della matematica e gli ambienti specifici dell'informatica
- saper utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali.
- saper argomentare con correttezza e coerenza
- saper usare in modo autonomo e pertinente il libro di testo
 - saper sviluppare, utilizzando appositi strumenti informatici, multimediali e delle comunicazioni, attività di lavoro cooperativo.
- saper lavorare in gruppo imparando ad interagire costruttivamente con i compagni
- sapersi autovalutare

Capacità

- essere in grado di comprendere un testo scientifico (di livello scolastico) e saper utilizzare in modo autonomo i diversi mezzi di informazione
- essere in grado di esporre con chiarezza e coerenza le proprie idee

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 26 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA		Cod.ident.	
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Rev. 02	14-02-06

- essere in grado di riconoscere le aspirazioni per un orientamento consapevole
- essere in grado di sapersi orientare in un test di ammissione alle facoltà universitarie
- saper essere responsabile e indipendente

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

3° anno **Modulo 1: Algebra/Geometria. Ripasso del programma della classe precedente.** Esercizi sugli argomenti principali svolti l'anno precedenti.

Obiettivo specifico: consolidare le conoscenze acquisite.

Modulo 2: Equazioni. Risoluzione dell'equazione incompleta di secondo grado, Risoluzione dell'equazione completa di secondo grado.

Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.

Modulo 3: Disequazioni di secondo grado. Disequazioni intere di secondo grado. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.

Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.

Modulo 4: Geometria analitica – Parabola. La parabola. Parabola di equazione $y=ax^2$. Parabola di equazione $y=ax^2+bx+c$. Coordinate del vertice. Problemi relativi. Intersezioni tra una retta e una parabola. Utilizzo della parabola per la risoluzione delle disequazioni di secondo grado.

Obiettivo specifico: acquisizione degli strumenti idonei alla formalizzazione geometrica e risoluzione di problemi.

Modulo 5: Informatica Utilizzo di strumenti ed ambienti software idonei allo svolgimento del programma.

Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti informatici.

4° anno **Modulo 1: Algebra/Geometria.** Ripasso del programma della classe precedente. Esercizi sugli argomenti principali svolti l'anno precedente.

Obiettivo specifico: consolidare le conoscenze acquisite

Modulo 2: Disequazioni e sistemi di II grado. Disequazioni intere di II grado. Disequazioni fratte. Sistemi di disequazioni.

Obiettivo specifico: Consolidamento delle nozioni di algebra acquisite.

Modulo 3: Statistica e probabilità. Consolidamento delle nozioni acquisite negli anni precedenti e sviluppo degli argomenti non ancora trattati. Media, Moda, Mediana, Scarto quadratico medio, Varianza. Calcolo combinatorio (cenni). Calcolo delle probabilità (cenni).

Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo.

Modulo 4. Geometria analitica. Consolidamento delle nozioni acquisite nel terzo anno sulla parabola.

Obiettivo specifico: acquisizione degli strumenti idonei alla formalizzazione geometrica e risoluzione di problemi.

Modulo 5: Geometria analitica - iperbole L'iperbole. Equazione canonica. Iperbole con asintoti paralleli agli assi cartesiani: funzione omografica.

Obiettivo specifico: acquisizione degli strumenti idonei alla formalizzazione geometrica e risoluzione di problemi.

Modulo 6: informatica. Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze pregresse. Utilizzo di strumenti ed ambienti software idonei allo svolgimento del programma.

Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti informatici.

5° anno **Modulo 1: Algebra/Geometria.** Ripasso del programma delle classi precedenti relativo ai prerequisiti. Esercizi sugli argomenti principali.

Obiettivo specifico: consolidare le conoscenze acquisite. Tempistica: 5-10 ore.

Modulo 2: Concetto di funzione. Dominio e codominio.


Obiettivo specifico: acquisire il concetto di funzione. Tempistica: 10-15 ore

Modulo 3 Concetto intuitivo di limite . Interpretazione grafica del concetto di limite. Calcolo di limiti. Asintoti orizzontali e verticali. Esercizi sugli argomenti.

Obiettivo specifico: acquisire padronanza dei concetti di limite e asintoto.

Modulo 4 Derivata di una funzione in un punto; significato geometrico. Operazione di derivazione. Crescere e decrescere della funzione. Massimi e minimi. Concavità. Grafico della

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	<i>Pagina</i> 27	<i>Versione</i>
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06	di 331	02/06

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

funzione algebrica razionale fratta.

Obiettivo specifico: acquisire il concetto di derivata.

Modulo 5 Cenni sul significato geometrico dell'integrale.

Obiettivo specifico: acquisizione del concetto di integrale.

Modulo 6: Informatica. Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze pregresse. Utilizzo di strumenti ed ambienti software idonei allo svolgimento del programma.

Obiettivo specifico: saper utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti informatici.

11	SCIENZE DELLA TERRA	I	II			
	SCIENZE SPERIMENTALI			III	IV	V
		Orale				

BIENNIO


Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- saper organizzare l'osservazione dei fenomeni naturali per comprendere la realtà che lo circonda
- saper utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, atmosfera e idrosfera per comprendere i problemi ambientali collegati alle attività umane
- sviluppare la consapevolezza della necessità di assumere atteggiamenti orientati alla prevenzione dei rischi connessi ad un uso indiscriminato del territorio
- conoscere le caratteristiche degli organismi viventi ai vari livelli di organizzazione
- conoscere le interazioni tra i viventi e l'ambiente
- saper definire i termini specifici della disciplina
- conoscere i punti fondamentali del metodo scientifico

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- 1° anno**
- La litosfera: i minerali e le rocce, il ciclo delle rocce e le risorse geologiche.
 - L'idrosfera: il ciclo dell'acqua, le acque oceaniche e continentali.
 - L'atmosfera e le sue principali caratteristiche.
- 2° anno**
- Il campo di indagine della biologia e il metodo scientifico.
 - Le caratteristiche dei viventi.
 - I livelli di organizzazione dei viventi.
 - Gli ecosistemi: fattori biotici e abiotici
 - I rapporti tra gli esseri viventi e l'ambiente: il ciclo del carbonio.
 - .Dinamiche di popolazione
 - L'alterazione degli equilibri naturali
 - Lo sviluppo sostenibile
 - La varietà dei viventi: criteri di classificazione.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 28 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		

TRIENNIO

Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita
- avere la consapevolezza che la complessità del fenomeno vita deve essere interpretato in chiave evolutiva
- avere acquisito gli strumenti che permettono di comprendere e valutare criticamente le relazioni esistenti tra progresso scientifico e innovazione tecnologica, con particolare riferimento alle biotecnologie e alla manipolazione genetica degli esseri viventi
- aver acquisito un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi della tutela della salute

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- 3° anno**
- Struttura e trasformazione della materia
 - La chimica dei viventi: le biomolecole
 - La struttura e la fisiologia cellulare.
 - La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi.
- 4° anno**
- La genetica classica.
 - La genetica molecolare.
 - La genetica umana.
 - Il codice genetico e la sua traduzione.
 - La manipolazione genetica degli esseri viventi.
 - L'evoluzione dei viventi.
- 5° anno**
- L'organizzazione del corpo umano.
 - L'omeostasi.
 - Elementi di anatomia e fisiologia comparata con particolare riferimento al corpo umano.
 - Cenni di patologia.
 - Le nozioni base di igiene personale.
 - Il futuro dell'essere umano: problemi aperti dalla riproduzione assistita e dalle nuove conoscenze in campo genetico.

12	EDUCAZIONE FISICA	I	II			
	EDUCAZIONE MOTORIA			III	IV	V
		Orale e Pratico				


BIENNIO

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

Atteggiamenti e comportamenti

- saper accettare la propria corporeità, divenendo consapevoli dei rapporti con se stessi, con gli altri e con l'ambiente

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 29 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

- controllare la propria corporeità durante le relazioni e l'attività motoria

Conoscenze e abilità

- prendere coscienza dello strumento corporeo come forma di comunicazione non verbale
- conoscere gli elementi corporei, spaziali e temporali del linguaggio corporeo
- conoscere le norme elementari da adottare in caso di infortunio
- conoscere le caratteristiche degli sport praticati
- acquisire la terminologia motoria e sportiva di base
- conoscere le proprie attitudini nei confronti delle attività di movimento
- conoscere le nozioni fondamentali per una corretta alimentazione

Capacità operative

- migliorare le qualità fisiche e neuromuscolari
- praticare attività motorie in rapporto alle proprie attitudini
- sapersi organizzare per l'attuazione di semplici progetti
- mettere in pratica le norme basilari di comportamento utili alla prevenzione degli infortuni
- utilizzare gli elementi corporei, spaziali e temporali per comunicare

Capacità metacognitive

- sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità e carenze
- saper utilizzare le esperienze fatte nella gestione dell'attività motoria personale
- saper gestire al meglio la relazione attraverso il linguaggio del corpo
- applicare le conoscenze acquisite per il mantenimento della salute dinamica

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

Premessa. Ciascuna delle attività sotto elencate può essere utile al conseguimento di diversi obiettivi: non è prevista distinzione tra attività fondamentali e complementari e la scelta di una attività in luogo di un'altra può essere condizionata da molteplici fattori (situazione ambientale, mezzi disponibili eccetera). Tutti i contenuti possono essere utilizzati indifferentemente in ogni periodo di ciascun anno del corso di studi e nei diversi indirizzi. Cambiando le modalità esecutive (intensità, durata, precisione) e le difficoltà inserite, i contenuti possono essere adeguati ai livelli di competenza espressi dalle classi. La materia è caratterizzata dall'operatività delle situazioni. Lo studio e gli approfondimenti teorici hanno la funzione di complemento e rafforzamento di quanto sperimentato praticamente.

Argomenti


Pratica

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Esercitazioni di corsa prolungata a ritmo costante e variabile.
- Prove ripetute su brevi distanze (rapidità esecutiva).
- Esercizi di velocità e reazione.
- Esercizi a corpo libero.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi, codificati e non.
- Attività ed esercizi ai grandi attrezzi, codificati e non.
- Esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione.
- Esercizi di mobilità articolare (preferibilmente di mobilità attiva).
- Attività ed esercizi di equilibrio dinamico e in volo.
- Attività ed esercizi a ritmo.
- Avviamento ai fondamentali individuali delle attività sportive di squadra.
- Avviamento ai fondamentali delle attività sportive individuali.
- Attività in ambiente naturale.
- Attività espressive codificate e non.
- Cenni di assistenza diretta e indiretta.

Teoria

- Scopi dell'educazione fisica
- Terminologia specifica di base

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 30 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

- Definizione delle capacità motorie
- Movimento e comunicazione
- Il movimento come linguaggio
- Il linguaggio del corpo
- Gli indicatori del linguaggio del corpo
- Le Olimpiadi
- Cenni di anatomia e fisiologia di corpo umano applicati all'Ed. Fisica
- Cenni di educazione alimentare
- Il primo soccorso nei principali traumi da sport

TRIENNIO

Al termine del triennio lo studente dovrà conseguire i seguenti risultati attesi:

Atteggiamenti e comportamenti

- saper accettare la propria corporeità e saper interagire responsabilmente con gli altri e con l'ambiente
- saper gestire la propria corporeità controllando coscientemente gli atteggiamenti corporei
- saper gestire la propria corporeità in funzione dei messaggi interpersonali

Conoscenze e abilità

- conoscere i comportamenti da adottare in caso di infortunio
- conoscere le caratteristiche degli sport praticati
- conoscere la funzionalità corporea
- utilizzare la terminologia motoria e sportiva, sapendone differenziare gli ambiti
- utilizzare lo strumento corporeo per interpretare ed esprimere forme di comunicazione non verbale

Capacità operative

- saper progettare una seduta di lavoro per l'affinamento di qualità fisiche e neuromuscolari
- saper condurre una attività in modo organizzato
- saper arbitrare una partita scolastica
- saper affrontare validamente situazioni nuove
- saper controllare e gestire le proprie abilità espressive
- mettere in pratica le norme di comportamento utili alla prevenzione degli infortuni

Capacità metacognitive


- aver acquisito il valore della corporeità, essendo consapevoli delle proprie capacità e carenze
- saper utilizzare le esperienze fatte nella gestione dell'attività motoria personale, trasferendole all'esterno della scuola
- saper gestire al meglio la relazione attraverso il linguaggio del corpo
- applicare le conoscenze acquisite per il mantenimento della salute dinamica

Nel corso del triennio saranno affrontati i seguenti argomenti:

Premessa. Ciascuna delle attività sotto elencate può essere utile al conseguimento di diversi obiettivi: non è prevista distinzione tra attività fondamentali e complementari e la scelta di una attività in luogo di un'altra può essere condizionata da molteplici fattori (situazione ambientale, mezzi disponibili eccetera). Tutti i contenuti possono essere utilizzati indifferentemente in ogni periodo di ciascun anno del corso di studi e nei diversi indirizzi. Cambiando le modalità esecutive (intensità, durata, precisione) e le difficoltà inserite, i contenuti possono essere adeguati ai livelli di competenza espressi dalle classi. La materia è caratterizzata dall'operatività delle situazioni. Lo studio e gli approfondimenti teorici hanno la funzione di complemento e rafforzamento di quanto sperimentato praticamente, in preparazione all'Esame di Stato.

Nelle classi quinte gli approfondimenti teorici potranno variare in relazione alla specificità dell'indirizzo e alla programmazione dei nodi pluridisciplinari dei consigli di classe.

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 31 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
		RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	Cod.ident. Rev. 02 14-02-06
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE			

Argomenti

Pratica

- Attività ed esercizi a carico naturale e con lieve sovraccarico.
- Esercitazioni di corsa prolungata a ritmo costante e variabile.
- Prove ripetute su brevi distanze (rapidità esecutiva).
- Esercizi di velocità e reazione.
- Esercizi a corpo libero.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi, codificati e non.
- Attività ed esercizi ai grandi attrezzi, codificati e non.
- Esercizi di rilassamento per il controllo segmentario ed intersegmentario e per il controllo della respirazione.
- Esercizi di mobilità articolare.
- Attività ed esercizi di equilibrio dinamico e in volo.
- Attività ed esercizi a ritmo.
- Attività sportive individuali.
- Attività sportive di squadra.
- Arbitraggio e giuria degli sport praticati.
- Attività in ambiente naturale.
- Attività espressive, codificate e non.
- Realizzazione di combinazioni, percorsi finalizzati, progetti autonomi.
- Cenni di assistenza diretta e indiretta.

Teoria

- Le capacità motorie
- Cenni di teoria dell'allenamento
- Principi di anatomia e fisiologia applicati all'Ed. Fisica
- La comunicazione e il linguaggio
- La comunicazione corporea
- La comunicazione sociale
- Il comportamento comunicativo
- La comunicazione corporea nello sport
- Educazione alimentare
- Movimento e benessere
- Traumatologia e primo soccorso
- Il doping


13	RELIGIONE	I	II	III	IV	V
		Orale				

BIENNIO

Al termine del **biennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- cogliere la dimensione religiosa dell'esistenza che si manifesta nelle domande di senso e nel cammino storico-culturale dell'uomo
- confrontarsi con culture e religioni diverse
- riconoscere le tracce del cristianesimo nella storia ed essere in grado di interpretarne i simboli

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 32 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		

	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "GAETANA AGNESI" - MILANO	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA RIF. UNI EN ISO 9001:2000 E UNI EN 29004/2	
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PROFILI CURRICOLARI – IND. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE		Cod.ident. Rev. 02 14-02-06

Nel corso del **biennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- L'adolescenza dinanzi alla ricerca del perché vivere.
- Analisi di tematiche etico-sociali che si affacciano al vissuto dell'adolescente.
- L'uomo e l'universale ricerca di senso nella letteratura e nella poesia.
- Origine e fenomenologia del senso religioso; la religiosità dell'uomo primitivo e dei popoli antichi.
- Introduzione alle grandi religioni, in particolare all'Ebraismo e al Cristianesimo.
- Presentazione della figura e del messaggio di Cristo con riferimento alla storicità dei Vangeli.
- Origini e diffusione del Cristianesimo nell'età Romana.

TRIENNIO

Al termine del **triennio** lo studente dovrà conseguire i seguenti **risultati attesi**:

- riconoscere la domanda di assoluto presente nell'uomo e le diverse posizioni assunte dalla ricerca umana nei confronti del Trascendente
- interpretare il sentire religioso nell'arte e nella letteratura
- individuare la specificità del linguaggio religioso nel contesto del fenomeno *comunicazione*
- aprirsi criticamente al dialogo inter-religioso e al confronto con l'etica laica

Nel corso del **triennio** saranno affrontati i seguenti **argomenti**:

- Il Cristianesimo nella storia dal Medioevo ad oggi.
- La critica alla religione nei grandi pensatori.
- Cultura, arte e simbolismo cristiano nei secoli.
- Il rapporto Stato-Chiesa nel suo sviluppo storico.
- Confessionalità e laicità dello Stato: la libertà religiosa.
- La dottrina sociale della Chiesa e relativi documenti del magistero.
- Le risposte della società contemporanea dinanzi al mistero Dio.
- Le religioni nel mondo: Buddismo, Induismo, Islamismo.
- Le nuove forme di religiosità: i nuovi movimenti religiosi.
- Scienza e Fede a confronto. L'etica della scienza. La bioetica.
- La ricerca dei valori per la maturazione della persona.
- Approfondimento di temi relativi ai percorsi multidisciplinari per l'Esame di Stato (quinto anno).

Nota. Credito scolastico: "I docenti che svolgono l'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento. (...) L'attribuzione del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto (...) del giudizio formulato dai docenti [di religione] riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica (...) e il profitto che ne ha tratto, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale." (*Ordinanza Ministeriale n. 90 del 21.5.2001*).

<i>Estensore:</i> RESPONSABILI P.O.F.	<i>Elaborazione:</i> 12-05-04	Pagina 33 di 331	Versione 02/06
<i>Responsabile:</i> RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITÀ	<i>Aggiornamento:</i> 14-02-06		